



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	21011		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14, AGR/03		
DOCENTE RESPONSABILE	SCIASCIA ANDREA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SCIASCIA ANDREA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MARRA FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	PAOLO		
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARRA FRANCESCO PAOLO Lunedì 09:00 11:00 Sede polo decentrato di Caltanissetta Martedì 09:00 13:00 Ed. 4 H PT-98 Giovedì 09:00 13:00 Ed. 4 H PT-98 SCIASCIA ANDREA Martedì 09:00 12:00 DIPARTIMENTO D'ARCHITETTURA (FACOLTA DI ARCHITETTURA, edificio 14) primo piano, stanza n.110 - e in altri giorni sempre su prenotazione -.		

PREREQUISITI	Conoscenze richieste per l'iscrizione al Corso di Laurea.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ricerca contemporanea sul progetto degli spazi aperti; - il progetto di uno spazio aperto; - le metodologie, gli strumenti e le tecniche della composizione architettonica e urbana; - le tecniche di impianto, gestione e manutenzione degli alberi in ambiente urbano in funzione della loro fisiologia; - le funzioni di alberi e arbusti in ambienti urbani come parchi, giardini, alberature stradali e parcheggi; <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare le regole che presiedono ai processi di composizione dello spazio aperto utilizzando un appropriato linguaggio architettonico; - comprensione dei contesti fisici, sociali e culturali, attraverso la lettura e l'interpretazione critica della realtà fisica; - capacità di attivare il dialogo con l'esistente, attraverso la modificazione dello spazio e la costruzione di un chiaro rapporto con il luogo; - saper intervenire nel contesto urbano con interventi basati sull'uso di alberi e arbusti; - applicare una gestione del verde urbano tenendo conto della multifunzionalità degli alberi; <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper formulare soluzioni progettuali autonome e consapevoli relative agli spazi aperti, criticamente fondate, socialmente e economicamente sostenibili; - saper interpretare il senso e la struttura dei luoghi dello stato di fatto urbano, identificando gli strumenti e i materiali idonei alla modificazione; - saper cogliere i significati relazionali degli spazi aperti e il rapporto con il contesto urbano. - saper formulare risposte a problemi di tipo pratico o teorico suggerendo le soluzioni adeguate alla migliore espressione e valutazione della gestione degli alberi in ambiente urbano. <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un'adeguata capacità descrittiva, espressiva e comunicativa dei contenuti progettuali attraverso l'uso del disegno, degli strumenti e dei codici della rappresentazione architettonica, del testo scritto, ricorrendo a strumenti tradizionali e innovativi, anche di natura multimediale; - saper restituire idee e proposte in modo adeguato, volto a stimolare e favorire la comprensione e la partecipazione dei cittadini (futuri utenti e/o committenti) alle scelte proposte nel progetto. <p>L'acquisizione delle suddette competenze sarà verificata attraverso la presentazione in aula degli stati di avanzamento del progetto.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Capacità di sintetizzare (attraverso il confronto critico e l'intersezione disciplinare) il complesso degli aspetti teorici e progettuali in vista della modificazione dello spazio fisico, attribuendo coerenza e significato ai contenuti formali, tecnici e funzionali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Criteri di valutazione per la prova pratica e orale L'esaminando dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso attraverso la presentazione di uno o più progetti/esercitazioni redatti durante il laboratorio e dei relativi grafici e modelli rappresentativi, sulla base di quanto indicato dalla docenza. L'esaminando dovrà inoltre rispondere a minimo una/due domande poste oralmente, sul progetto/i e su tutte le parti teoriche oggetto del programma, con riferimento alle lezioni, ai testi consigliati e alle esercitazioni sviluppate durante il corso. La verifica finale mira a valutare se lo studente, in riferimento al livello tematico e problematico relativo all'annualità di corso frequentato, abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione del progetto degli spazi aperti e sulla conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente, attraverso gli elaborati di progetto e la relativa esposizione, mostri competenze applicative sufficienti in ordine alla risoluzione di casi concreti e abbia conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, almeno nelle linee generali. Lo studente dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eccellente 30 - 30 e lode ottima capacità, da parte dello studente, di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; - molto buono 26 - 29 Buona capacità di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio;

	<ul style="list-style-type: none"> - buono 24 – 25 media capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; - soddisfacente 21 – 23 limitata capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, padronanza non piena dei principali argomenti, sufficiente proprietà di linguaggio; - sufficiente 18 – 20 minima capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, scarsa padronanza dei principali argomenti e del linguaggio tecnico, minima proprietà di linguaggio; - insufficiente; - insufficiente capacità per applicare autonomamente conoscenze e competenze necessarie per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza non accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; attività di laboratorio; seminari; sopralluoghi.

MODULO LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI <i>Prof. ANDREA SCIASCIA</i>	
TESTI CONSIGLIATI	
Christian Norberg-Schultz, Genius Loci, Electa, Milano 1976. Giuseppe Samonà, La città in estensione, Stass, Palermo 1976. Franco Zagari, Questo è paesaggio. 48 definizioni, Mancosu, Roma 2006. Il disegno degli spazi aperti, «Casabella», 597-598,1993. I nuovi paesaggi, «Lotus Navigator», 2, 2001. Lotus in the fields, «Lotus international», 140, 2012.	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50365-Architettura del Paesaggio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	91
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	84
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Il corso mira a fornire la conoscenza della difficile interazione fra città e campagna in quelle parti che si definiscono "margini urbani". Nella realtà dei luoghi si tratta di spazi aperti che non rispondono del tutto né alle "regole" della città, né a quelle della seconda natura. Rispetto a tale situazione il laboratorio si propone di attuare una fase di conoscenza dei luoghi (lettura) e una fase propositiva nella quale delle misurate ipotesi di progetto possono produrre una nuova compatibilità fra città e campagna. Propedeutica alla fase di progettazione è un breve excursus di teoria della progettazione architettonica, urbana e del paesaggio.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Prolusione del corso, illustrazione del programma didattico, degli obiettivi, delle modalità di esame.
2	Il rapporto tra architettura e natura secondo de Architettura libri decem.
2	Il rapporto tra architettura e natura dall'Umanesimo all'Illuminismo
2	Il XIX secolo, le teorie di Viollet Le Duc e G. Semper e il fenomeno dell'Urbanesimo
2	Città rurale e Movimento Moderno
2	Giuseppe Samonà: La città in estensione
2	Spazi pubblici contemporanei
2	Architettura e preesistenze ambientali
2	Il socialismo utopistico e le nuove teorie urbane
ORE	Esercitazioni
10	Esercizi di lettura e interpretazione
ORE	Laboratori
45	Attività di laboratorio: progetto a varie scale dimensionali di uno spazio aperto in una area compresa fra il tessuto urbano e il territorio aperto. Elaborati grafici, modelli, relazione di progetto.
ORE	Altro
12	Visite guidate e sopralluoghi

MODULO ALBERATE

Prof. *FRANCESCO PAOLO MARRA*

TESTI CONSIGLIATI

Toccolini A, Fumagalli N., Senes G. Progettare i percorsi verdi. Manuale per la realizzazione di greenways Maggioli editore, 2004

Monti A.L., Boriani M.L.. La progettazione paesaggistica delle strade. Mitigazione degli impatti paesaggistici mediante la vegetazione. Dario Flaccovio Editore, Palermo, 2011

Ferrini F. Amico albero. Ruoli e benefici del verde nelle nostre città (e non solo). Edizioni ETS. 2017

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20873-Attivit Formative Affini o Integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici e tecnici per la pianificazione e la progettazione dei filari alberati. Lo studente acquisirà conoscenze relative alla funzione ed evoluzione storica delle alberate, alla progettazione, alla tipologia degli spazi verdi, ai criteri di scelta delle specie per l'ambiente urbano, alla tecnica di impianto ed alla manutenzione. Attraverso un approfondimento schematico e verticale degli aspetti peculiari inerenti alle diverse specie arboree, lo studente potrà acquisire le conoscenze tecniche e applicative più idonee per affrontare le problematiche relative alla ideazione e realizzazione delle alberate urbane ed extraurbane.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Le tipologie di spazi a verde: Profilo storico; Criteri di classificazione
4	Funzioni della vegetazione nei sistemi di alberate. Infrastrutture verdi e greenways
4	I sistemi di alberate nell'ambiente urbano. Elementi tecnici e principi di gestione
2	Le alberature nello spazio periurbano. I sistemi di alberate
ORE	Esercitazioni
4	Visite guidate e rilievo in campo di elementi per lo sviluppo dei casi-studio
ORE	Laboratori
8	Attività di laboratorio: analisi e progettazione di casi studio di sistemi alberate in funzione del ruolo funzionale della vegetazione